



Lunedì 03/02/2025

IVA sui distacchi di personale: novità dal 1° gennaio 2025

A cura di: Studio Meli S.t.p. S.r.l.

La legge di conversione del decreto «Salva infrazioni» (DI n. 131/2024) ha abrogato la disposizione che escludeva dall'applicazione dell'IVA i trasferimenti temporanei di personale tra aziende.

La novità vale per i distacchi di personale stipulati o rinnovati a decorrere dal 1° gennaio 2025 mentre non ha rilevanza per i periodi anteriori per i quali non siano intervenuti accertamenti definitivi, come specificato dalla sentenza della Corte di giustizia dell'11 marzo 2020 (causa C-94/2019).

Dal 1° gennaio 2025 i prestiti ed i distacchi di personale sono quindi generalmente imponibili ai fini IVA con aliquota del 22%.

Il soggetto passivo distaccatario con un pro-rata di detraibilità totale potrà detrarre l'IVA. Al contrario per i distaccatari con diritto alla detrazione limitato (per esempio banche, assicurazioni, servizi postali e medici) la novità comporterà un aggravio del costo derivante dall'indetraibilità dell'IVA.

In caso di controparti estere, trattandosi di una prestazione di servizio generico transnazionale, l'IVA sarà dovuta nel paese di stabilimento del committente e quindi:

- l'impresa distaccante italiana, emetterà fattura ai sensi dell'7-ter del DPR 633/72, per prestazioni «generiche»;
- l'impresa distaccataria italiana, dovrà integrare e registrare la fattura estera ricevuta con il meccanismo del reverse charge.